

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 687

D.Lgs. n. 65/2017 art.3 - Poli per l'infanzia innovativi - integrazione della DGR n. 2032 del 15.11.2018. Approvazione modifiche alle linee guida e approvazione schema Addendum al Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Comuni.

Assente l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Anagrafe Edilizia Scolastica - Anagrafe degli Studenti - Sistema integrato Banche dati Istruzione e Formazione - Rilevazioni statistiche", confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue il Presidente:

PREMESSO CHE:

- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, in attuazione dell'art. 1 commi 180 e 181 lett. e) della Legge 13 luglio 2015 n. 107", l'art 3 comma 1, prevede la realizzazione dei Poli per l'infanzia che "accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a sei anni di età" e, in considerazione dell'età, dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, anche nel quadro di uno stesso percorso educativo;
- il Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 637 del 23 agosto 2017, attuativo di tali disposizioni, ha ripartito tra le regioni le risorse messe a disposizione e definito i criteri per l'acquisizione da parte delle stesse regioni delle manifestazioni di interesse da parte degli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di Poli per l'infanzia innovativi;
- l'art.2 del suddetto Decreto prevede che le regioni provvedono a selezionare da uno a tre interventi sul proprio territorio, nei limiti delle risorse assegnate, e a dare formale comunicazione della selezione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1613 del 10 ottobre 2017 ha approvato indirizzi e criteri per l'acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi;
- con Determina dirigenziale n. 54 del 10 ottobre 2017 è stato adottato l'Avviso Pubblico di che trattasi, nel rispetto di quanto stabilito dalla precitata Deliberazione;
- con Determina dirigenziale n. 75 del 23 novembre 2017 è stata approvata la graduatoria unica regionale delle manifestazioni di interesse per la costruzione dei Poli dell'infanzia innovativi presentate dai comuni, che vede nelle prime tre posizioni i comuni di Bari, Altamura e Capurso;
- con DGR n. 2032 del 15.11.2018 è stato approvato lo schema di "Protocollo d'intesa", con i comuni utilmente classificati nella suddetta graduatoria delle manifestazioni di interesse, nel quale la regione si impegna a fornire un supporto tecnico amministrativo nella predisposizione del concorso e un contributo economico alle spese di progettazione dei comuni, per un totale di totale € 210.000,00, a condizione che gli stessi procedano alla progettazione attraverso l'istituto del concorso di progettazione secondo modalità concordate con la regione stessa in modo da giungere, nel tempo più breve possibile, alla effettiva realizzazione dei Poli dell'infanzia. Con la stessa Delibera di Giunta Regionale sono state approvate le "Linee Guida", in cui sono definiti, tra l'altro, i termini e le modalità per l'espletamento dei concorsi di progettazione ex art. 152, commi 1, lett.b), 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di Progetti di fattibilità tecnico-economica;
- in data 10/12/2018 è stato sottoscritto apposito protocollo di Intesa tra le parti e

CONSIDERATO CHE:

- nel protocollo la Regione si impegna a fornire, attraverso una task-force allo scopo individuata, supporto tecnico-giuridico ai comuni in tutte le fasi del concorso di progettazione ed in particolare nella predisposizione del bando di concorso, attraverso la redazione e approvazione di un bando tipo, redatto nel rispetto delle “linee guida” approvate con DGR n. 2032 del 15.11.2018, e i comuni si impegnano a bandire sotto la propria responsabilità il Concorso di progettazione di cui trattasi, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale vigente e nel rispetto delle “linee guida” e del bando-tipo approvati dalla Regione
- il lavoro di redazione del bando tipo da parte della task-force, ed il confronto con i Responsabili Unici del Procedimento comunali impegnati nella stesura dei bandi di concorso ha fatto emergere l’opportunità di rettificare le “Linee guida” approvate con DGR n. 2032 del 15.11.2018, nei contenuti e per le ragioni qui di seguito esposte:
 - o al punto 2 (“Tipi di concorso”) è previsto che l’Ente Banditore possa riservarsi la facoltà di affidare al vincitore del concorso, oltre alla progettazione esecutiva dell’opera, anche la direzione lavori. Si ritiene opportuno rettificare tale previsione, escludendo la direzione lavori, in quanto i “Poli per l’Infanzia” saranno realizzati direttamente dall’INAIL alla quale tocca la scelta del professionista o dei professionisti cui affidare la direzione dei lavori; Per la medesima ragione al punto 8.2 (“Incarico professionale”) necessari si ritiene opportuno rimuovere l’indicazione all’eventuale affidamento dell’incarico di direzione dei lavori;
 - o al punto 5 (“Attività propedeutiche allo svolgimento del concorso”) è previsto che il RUP partecipi *“al pre-esame e alla valutazione dei progetti, eventualmente anche in qualità di componente della commissione giudicatrice”*. Si ritiene opportuno rettificare tale previsione escludendo la possibilità di partecipazione del Responsabile Unico del Procedimento al pre-esame e alla valutazione dei progetti, per scongiurare contenziosi in sede giurisdizionale dal momento che l’orientamento prevalente della giurisprudenza amministrativa tende ad escludere la presenza del Responsabile Unico del Procedimento nelle Commissioni, onde evitare qualsiasi tipo di commistione o di condizionamento;
 - o al punto 7.10 (“Commissione giudicatrice”), si ritiene opportuno rettificare la composizione della Commissione in quanto, nella composizione delineata non è prevista la partecipazione di alcun componente di diretta espressione dell’Ente banditore, con funzione di Presidente, ed è inoltre necessario specificare meglio la figura dell’ “esperto di didattica”, ampliando il novero delle competenze dallo stesso possedute anche all’ambito dell’edilizia scolastica;
 - o al medesimo punto 7.10 (“Commissione giudicatrice”) si ritiene opportuno rettificare la previsione dell’attribuzione, da parte della Commissione giudicatrice, di una motivazione espressa per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, essendo preferibile che la Commissione attribuisca, in virtù del principio di economicità amministrativa e di celerità del procedimento (visto il prevedibile elevato numero di domande di partecipazione), un giudizio di merito in forma numerica, assicurando quest’ultimo - sulla base dei criteri indicati nel bando - la necessaria chiarezza e graduazione in ordine alle valutazioni compiute, come affermato dal consolidato orientamento della giustizia amministrativa;
 - o al punto 7.11 (“Criteri di valutazione dei progetti”) si ritiene opportuno rimuovere tra i criteri indicati quello riferito al “Gruppo di Lavoro”, al fine di preservare l’anonimato nella fase di presentazione delle candidature e di esame delle proposte progettuali pervenute;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO

- modificare nelle parti su descritte le “Linee Guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla realizzazione dei Progetti di Poli per l’infanzia” (Allegato B, parte integrante e sostanziale della DGRn. 2032 del 15.11.2018);
- sottoscrivere apposito addendum al protocollo di intesa sottoscritto in data 10/12/2018 nel quale

i comuni si impegnano a bandire sotto la propria responsabilità il Concorso di progettazione di cui trattasi, nel rispetto delle "linee guida" approvate dalla Regione per condividere le modifiche allo stesso apportate dalla presente deliberazione;

SI PROPONE di:

- approvare le seguenti modifiche alle "Linee Guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla realizzazione dei Progetti di Poli per l'infanzia" allegate alla DGR n. 2032 del 15.11.2018 (allegato B), come di seguito.

- o il punto **"2. Tipi di concorso"** è sostituito come segue:
"L'Ente Banditore si impegna a procedere all'espletamento di un concorso di progettazione in un unico grado, avente ad oggetto l'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnico economica con la riserva della stazione appaltante di affidare al vincitore l'incarico della progettazione esecutiva (art. 152, commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016)";

- o **Il punto "5. Attività propedeutiche allo svolgimento del concorso" è sostituito come segue":**
"L'Ente Banditore nomina il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che coordina l'intera procedura concorsuale, definisce il tema e gli obiettivi e segue tutto l'iter, garantendone il corretto ed efficiente svolgimento. Le funzioni ed i compiti del Responsabile Unico Procedimento - che presuppongono il possesso di specifiche competenze tecniche, giuridiche e amministrative - comprendono tra l'altro:

- *la verifica della fattibilità tecnica, economica ed amministrativa del concorso;*
- *la individuazione della corretta procedura, garantendo la conformità del bando alla normativa vigente;*
- *la redazione del "Documento Preliminare all'avvio della Progettazione" (DPP) da fornire ai concorrenti in allegato al bando. Tale Documento deve contenere tutti i dati e gli elementi utili ad indirizzare la progettazione, con un livello di dettaglio congruente al grado di definizione progettuale richiesto ai partecipanti, verificandone la complessiva rispondenza alla normativa ed alle disponibilità finanziarie dell'Ente banditore. Il DPP sarà redatto dal RUP ai sensi del Protocollo di Intesa per la realizzazione dei Poli per l'infanzia innovativi.*

Il RUP ha inoltre il compito di coordinare tutte le operazioni per garantire l'informazione tempestiva ai concorrenti, in seguito all'ottenimento dei risultati, sia ai premiati che alla stampa. In ragione della vastità dei compiti attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Ente Banditore può affidare ad un soggetto esterno o interno all'Amministrazione le attività di supporto alle funzioni del Responsabile Unico del Procedimento in qualifica di Coordinatore tecnico del concorso.

Il Coordinatore tecnico, preferibilmente un Architetto o Ingegnere civile, affianca il Responsabile Unico del procedimento in tutte le attività sopra citate"

- o Il punto **"7.10 commissione giudicatrice"** è sostituito come segue:
"La Commissione giudicatrice sarà nominata dal RUP dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di iscrizione al Concorso. La Commissione sarà composta da:
- *Un rappresentante dell'Ente banditore con funzioni di Presidente;*
- *Un architetto iscritto al relativo ordine professionale, esperto in progettazione architettonica per opere similari a quelle oggetto del concorso/incarico;*
- *Un ingegnere iscritto al relativo ordine professionale in possesso di specifiche competenze in geotecnica, strutture, di impiantistica elettrica e di impianti tecnologici;*
- *Un esperto di didattica e/o di edilizia scolastica*
- *Un rappresentante designato dalla Regione Puglia esperto in tematiche relative al sistema dell'istruzione e dell'educazione ovvero all'edilizia scolastica*

Della nomina sarà data notizia sul sito o pagine web dell'Ente dedicata al concorso. I componenti della Commissione devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal Bando, incluse quelle previste all'articolo 77, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Commissione è assistita nello svolgimento delle sue attività dalla Segreteria tecnica-amministrativa. Delle sedute della commissione è tenuto un verbale, redatto da un componente della Segreteria tecnica-amministrativa e custodito dall'Ente Banditore.

La commissione opera secondo le seguenti modalità e procedure:

- *Le sedute sono valide con la presenza di tutti i componenti;*
- *La Commissione assume le proprie decisioni sulla base dei criteri indicati nel bando, esprimendo e sintetizzando per ciascuna proposta progettuale il proprio giudizio in forma numerica;*
- *I verbali delle riunioni della Commissione debbono contenere una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori fino ai giudizi finali;*
- *La Commissione deve ultimare i propri lavori entro i termini indicati dal bando*

Ai membri della Commissione sarà corrisposto esclusivamente un rimborso a copertura delle spese di viaggio e alloggio”.

- o Il punto **“7.11 Criteri di valutazione dei progetti”** è sostituito come segue:

“Il bando dovrà esplicitare chiaramente i criteri di valutazione dei progetti, assegnando a ciascun criterio un punteggio specifico.

I criteri di valutazione dovranno in ogni caso fare riferimento alla capacità di ogni progetto di rispondere agli obiettivi di cui al precedente punto 4, e garantire:

- *Qualità della soluzione architettonica come design complessivo dell’opera;*
- *Qualità degli ambienti di apprendimento;*
- *Qualità e flessibilità degli arredi;*
- *Qualità ambientale dell’edificio;*
- *Innovazione tecnica e tecnologica del progetto;*
- *Fattibilità della soluzione tecnico-economica”.*

- o Il punto **“8.2 Incarico professionale”** è sostituito come segue:

“Successivamente alla proclamazione l’Ente banditore si riserva di conferire l’incarico della progettazione esecutiva in base alle norme e alle condizioni che regolano l’esercizio dell’attività professionale in Italia. L’incarico potrà essere affidato al vincitore previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Il vincitore, una volta incaricato, dovrà redigere i progetti secondo le indicazioni e le richieste dell’Ente Banditore, il quale potrà richiedere l’introduzione di modifiche e perfezionamenti, purché non sostanziali, senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura del progetto”.

- approvare l'allegato schema di addendum al “Protocollo d’intesa”, (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che dovrà essere sottoscritto dalla Regione Puglia e dagli Enti beneficiari del contributo finanziario concesso;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie, L’Assessore alla Formazione e Lavoro, propone l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione ed esaminata la proposta del Presidente;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte della responsabile P.O., del Dirigente della Sezione Istruzione e Università, del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione dei proponenti;
- 2) approvare le modifiche alle "Linee Guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla realizzazione dei Progetti di Poli per l'infanzia" allegate alla DGR n. 2032 del 15.11.2018, descritte in narrativa;
- 3) approvare l'allegato schema di addendum al "Protocollo d'intesa", (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che dovrà essere sottoscritto dalla Regione Puglia e dagli Enti beneficiari del contributo finanziario concesso;
- 4) di autorizzare il Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione del suddetto addendum al Protocollo d'intesa, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

**Schema di
ADDENDUM**

al

Protocollo di Intesa per garantire la qualità della progettazione dei Poli per l'infanzia ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 65/2017, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione.

TRA

La Regione Puglia codice fiscale / partita IVA 80017210727, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, legalmente rappresentata, in forza della DGR n. _____ del ____/____/2018, dal dirigente della Sezione Istruzione e Università, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gobetti 26

E

L'Amministrazione comunale di Altamura (BA), codice fiscale 82002590725 - partita IVA 02422160727, rappresentata nel presente accordo da _____;

L'Amministrazione comunale di Bari, codice fiscale 80015010723 - partita IVA 00268080728, rappresentata nel presente accordo da _____;

L'Amministrazione comunale di Capurso (BA), codice fiscale 80015110721 - partita IVA 01018600724, rappresentata nel presente accordo da _____;

PREMESSO CHE

A seguito dell'Avviso Pubblico, approvato con A.D. n. 54/2017 del dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia e pubblicato sul BURP n.127 del 09.11.2017, indetto in attuazione all'art.3 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.65 e del Decreto MIUR n. 637/2017 "Acquisizione manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli dell'infanzia innovativi", con A.D. n. 75/2017 del dirigente della medesima Sezione Istruzione ed Università (pubblicato sul BURP n. 127 del 09.11.2017) è stata approvata la graduatoria unica regionale delle manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali che vede nelle prime tre posizioni gli interventi presentati dai comuni di Altamura (BA), Bari e Capurso (BA).

Con DGR n. 2032 del 15/11/2018, la Giunta Regionale ha rappresentato di voler avviare una riflessione sul tema della qualità degli spazi per l'educazione e l'istruzione ed incentivare l'espletamento di concorsi di progettazione banditi dai su menzionati comuni, per assicurare la qualità dell'architettura e nel contempo giungere, nel tempo più breve possibile, alla effettiva realizzazione dei nuovi Poli per l'infanzia, approvando contestualmente: (i) lo schema di "Protocollo d'intesa", che dovrà essere sottoscritto dalla Regione Puglia e dagli Enti beneficiari del contributo finanziario concesso; (ii) le Linee Guida per l'espletamento dei concorsi di progettazione ex art. 152, commi 1, lett.b), 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di Progetti di fattibilità tecnico-economica;



In data 10/12/2018 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dalle amministrazioni comunali di Altamura (BA), Bari e Capurso (BA) il citato "Protocollo di Intesa per garantire la qualità della progettazione dei Poli per l'infanzia ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 65/2017, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione" nel quale le amministrazioni comunali si sono impegnate tra l'altro a bandire sotto la propria responsabilità il Concorso di progettazione di cui trattasi, nel rispetto delle "linee guida" di cui DGR n. 2032 del 15/11/2018 (art 4).

Il lavoro di redazione del bando tipo da parte della task-force regionale, ed il confronto con i Responsabili Unici del Procedimento comunali impegnati nella stesura dei bandi di concorso ha fatto emergere l'opportunità di apportare alcune rettifiche alle "Linee guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla realizzazione dei Progetti di Poli per l'infanzia" approvate con DGR n. 2032 del 15.11.2018 ai punti 2, 5, 7.10, 7.11, 8.2, in merito alla facoltà per l'ente banditore di affidare al vincitore del concorso, oltre alla progettazione esecutiva dell'opera, anche la direzione lavori, alla partecipazione del Responsabile Unico del Procedimento al pre-esame e alla valutazione dei progetti, alla composizione della Commissione giudicatrice e alla forma di espressione del giudizio di merito da parte della stessa, al criterio di valutazione dei progetti riferito al "Gruppo di Lavoro".

Con DGR n. ____ del __/__/2019, la Giunta Regionale ha approvato dette modifiche alle "Linee Guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla realizzazione dei Progetti di Poli per l'infanzia" allegata alla DGR n. 2032 del 15.11.2018, e contestualmente ha approvato lo schema del presente addendum al "Protocollo d'intesa per garantire la qualità della progettazione dei Poli per l'infanzia ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 65/2017, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione" finalizzato a recepire le modifiche alle suddette "linee guida";

si conviene quanto segue

Con la sottoscrizione del presente addendum la Regione Puglia e le amministrazioni comunali di Altamura (BA), Bari e Capurso (BA) si impegnano a bandire sotto la propria responsabilità il Concorso di progettazione di cui al "Protocollo di Intesa per garantire la qualità della progettazione dei Poli per l'infanzia ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 65/2017, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione" siglato, in data 10/12/2018, nel rispetto delle "Linee guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla realizzazione dei Progetti di Poli per l'infanzia" di cui DGR n. 2032 del 15/11/2018 come modificate con DGR n. ____ del __/__/2019.

Bari, __/__/2019

per l'Amministrazione comunale di Altamura, _____	Per la Regione Puglia _____
per l'Amministrazione comunale di Bari, _____	Il Dirigente della Sezione Arch. Maria Raffaella Lamacchia
per l'Amministrazione comunale di Capurso, _____	